



la, Rota (Vidierre): «Puntiamo su approccio proattivo, così anticipiamo trend e decisioni»•

Descrizione

(Adnkronos) «Non un'intelligenza artificiale che risponde alle domande, ma una tecnologia capace di anticiparle. È questo l'approccio con cui Vidierre utilizza l'IA nella business e media intelligence: sistemi proattivi, progettati per prevedere trend, comportamenti e criticità analizzando in modo continuo il panorama informativo. Un modello che supera l'uso reattivo dell'IA e la trasforma in uno strumento strategico per il business. A raccontare questa visione e ripercorrere la storia dell'azienda è l'amministratore delegato Antonio Rota.

Da dove nasce Vidierre e come si è evoluta nel tempo? Vidierre nasce oltre trent'anni fa e cresce insieme all'evoluzione della media intelligence. Fin dall'inizio ci siamo occupati di business e media intelligence con un obiettivo chiaro: aiutare aziende, istituzioni e media a orientarsi nella complessità informativa e a prendere decisioni fondate su dati affidabili. Oggi Vidierre è il cuore tecnologico di Assist Group, gruppo che da oltre trent'anni opera in Italia e all'estero nel settore della comunicazione. Nel tempo siamo passati dal monitoraggio tradizionale a modelli sempre più avanzati di analisi e previsione, fino allo sviluppo di Wosm»•, sottolinea Rota.

Di cosa si tratta? «Wosm -spiega Rota- è la nostra piattaforma proprietaria di analisi, sviluppata a partire da processi avanzati di open source intelligence. Non è un semplice strumento di monitoraggio, ma un sistema pensato per offrire una visione strategica e integrata dell'impatto esterno di un'organizzazione. La piattaforma raccoglie, gestisce ed elabora oltre 2,5 miliardi di dati, integrando fonti interne come tracciati audio provenienti da call center, file e database con fonti esterne, tra cui TV, stampa, radio, siti web e social network. Analizziamo sia contenuti strutturati che non strutturati, restituendo un quadro informativo ampio, coerente e costantemente aggiornato»•.

Quanto conta il fattore umano in un sistema così tecnologicamente avanzato? «Conta moltissimo. La tecnologia da sola -rimarca Rota- non basta. Wosm è il risultato del lavoro congiunto di programmati, linguisti, data analyst, ricercatori e professionisti della comunicazione esperti in media intelligence. È questa integrazione tra competenze tecnologiche e capacità interpretative umane che ci permette di dare senso ai dati e trasformarli in conoscenza utile»•. L'intelligenza artificiale è centrale nel vostro modello. In che modo la utilizzate? «In modo proattivo. Non parliamo di sistemi

che si limitano a rispondere a una domanda o a un input, ma di modelli progettati per anticipare esigenze, comportamenti e criticità, analizzando in modo continuo i flussi informativi e i media. È un vero cambio di paradigma: dall'attività reattiva ad un approccio proattivo alla società, capace di individuare segnali deboli, trend emergenti e possibili scenari evolutivi prima che diventino evidenti.

Cosa si distingue dall'agente dai competitor? È l'approccio integrato: analizziamo tutti i media, tradizionali e digitali, all'interno di una unica piattaforma, cogliendo connessioni e dinamiche trasversali che i sistemi più frammentati non riescono a intercettare. Inoltre, tutte le nostre analisi si basano su fonti aperte, selezionate e pesate in base a criteri di credibilità e autorevolezza da un team di esperti. È un aspetto fondamentale per contrastare la disinformazione e garantire dati attendibili.

Tecnologia e responsabilità: che peso ha il tema dell'etica? Per noi è centrale. Abbiamo un approccio umanistico alla tecnologia: costruiamo sistemi trasparenti, tracciabili e rispettosi della privacy, perché crediamo che l'innovazione debba andare di pari passo con la responsabilità sociale. Solo così l'intelligenza artificiale può diventare uno strumento di progresso reale, capace di generare valore senza perdere di vista la persona.

Dettagli Watermark

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 28, 2026

Autore

redazione